



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale
e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico
UFFICIO XI

Roma, 30 AGO 2009

All'

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr
Allegati:
Risposta a Nota del:



e.p.c. alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione collettiva
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00187 Roma

OGGETTO: Accertamento risorse di cui all'articolo 7-ter, comma 15 del D.L.
10/02/09 n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 9/04/09. n. 33.

Si fa riferimento alla nota n. _____ del _____ 2009 con la quale codesto Istituto
ha trasmesso l'indicazione delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa, in
attuazione del D. P. C. M. del 2 luglio 2009, adottato ai sensi della disposizione
indicata in oggetto.

Tali risorse sono state determinate sulla base delle risultanze finanziarie
conseguenti alla simulazione applicativa per il predetto anno delle disposizioni
previste dall'art. 18 della legge 9.3.1989, n. 88 eccedenti rispetto a quelle finalizzate

L

al miglioramento dei saldi di finanza pubblica, nonché delle risorse proprie individuate ai sensi dell'art. 1, comma 2, terzo alinea del citato decreto, per un importo lordo complessivo, inclusi gli oneri riflessi, di euro

Al riguardo, vista la certificazione del Collegio dei Sindaci, è stata verificata la neutralità finanziaria delle risorse ai fini dei saldi di finanza pubblica per l'anno 2009.

Tuttavia, in relazione alle determinazioni assunte in via generale per le altre amministrazioni interessate all'applicazione della disposizione in oggetto, e tenendo conto delle differenze applicative delle diverse leggi speciali di cui all'allegato B del D. L. 25.6.2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, si fa presente che nell'ambito dell'ammontare suindicato, le risorse effettivamente disponibili per la contrattazione integrativa non possono superare l'importo di euro il quale potrà confluire nei relativi fondi entro i limiti stabiliti dall'art. 67, comma 5 del citato D. L. n. 112, come precisato dall'art. 2 del D. P. C. M. 2.7.2009.

Resta inteso che è in ogni caso necessario attendere per l'ulteriore iter procedurale la registrazione dello stesso D. P. C. M.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Carlo